

Guberti: "Per le imprese ciò che conta è poter agire e muoversi in un contesto di affidabilità e di stabilità finanziaria: politiche fiscali responsabili sono imprescindibili per poter sostenere l'attività d'impresa e non rompere il patto intergenerazionale, anche a fronte delle crescenti tensioni internazionali"

IMPRESE RAVENNATI: BILANCIO ANAGRAFICO ATTIVO (+0,26%) TRA LUGLIO E SETTEMBRE

Più aperture e meno chiusure rispetto al 2022 ma la vitalità del sistema imprenditoriale ravennate resta contenuta

Lieve ripresa della vitalità del sistema imprenditoriale ravennate nel trimestre estivo. Tra luglio e settembre di quest'anno, infatti, l'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio – sulla base di Movimprese, l'analisi trimestrale condotta da Unioncamere e InfoCamere – ha rilevato un saldo attivo di 100 attività economiche (contro le 47 del 2022 e le 43 dello stesso periodo del 2021). In termini assoluti, il saldo deriva dalla risalita delle iscrizioni, in aumento del +14,3% rispetto allo stesso periodo del 2022, e, contemporaneamente, dalla diminuzione delle cessazioni (quasi il 2% in meno rispetto all'estate dello scorso anno). Gli scenari critici, dall'inflazione alla stretta monetaria e creditizia, ostacolano lo sviluppo del sistema imprenditoriale. Inoltre, gli ultimi dati disponibili al 30 settembre non hanno potuto ancora tener conto della guerra tra Gaza e Israele, con gli effetti su petrolio e commodities energetiche.

Il terzo trimestre del 2023 – fa sapere l'Osservatorio dell'economia dell'Ente - contribuisce al saldo positivo della movimentazione annuale: con 383 iscrizioni di nuove attività (aumentate di 48 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e 283 cessazioni non d'ufficio (5 in meno al confronto con il terzo trimestre 2022). L'estate complessivamente ha chiuso con +187 unità (1.568 aperture e 1.381 chiusure volontarie dall'inizio del 2023). Ciò ha consentito di registrare, come accaduto nel biennio precedente, un saldo positivo tra iscrizioni e cancellazioni, portando lo stock delle imprese registrate ad un valore pari a 38.621 unità, pur considerando le cosiddette cancellazioni d'ufficio, cioè le verifiche amministrative portate avanti dal Registro delle imprese, che nei primi nove mesi del 2023 sono state complessivamente 67. Al bilancio del trimestre ha contribuito anche la componente **artigiana**: per il settore il tasso di crescita è pari a +0,63%, con un saldo attivo di 66 imprese (175 le iscrizioni di nuove aziende contro 109 cessazioni volontarie), migliorando quanto verificatosi nel terzo trimestre 2022 (il tasso di crescita trimestrale era pari a +0,08%). Per il comparto artigiano, ancora una volta il contributo più significativo arriva dal gruppo di imprese dell'edilizia (+52 il saldo totale nel periodo per le artigiane edili).

"Per le imprese ciò che conta è poter agire e muoversi in un contesto di affidabilità e di stabilità finanziaria: politiche fiscali responsabili sono imprescindibili per poter sostenere l'attività d'impresa e non rompere il patto intergenerazionale, anche a fronte delle crescenti tensioni internazionali". Queste le parole del presidente della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, che ha aggiunto: "Sono ancora troppo poche le startup e le startup innovative in rapporto alle imprese esistenti e al numero di addetti del territorio, dobbiamo aumentare la capacità di innovazione del nostro sistema produttivo; abbiamo bisogno di forti accelerazioni nella transizione digitale, ambientale e in quella sociale. Dobbiamo mettere in campo tutte le risorse disponibili per incentivare, supportare e sviluppare idee di business e talenti, soprattutto giovani, anche con riferimento alle straordinarie energie femminili, sempre troppo poco considerate. La capacità di innovazione del nostro sistema produttivo sta rallentando in una fase storica, in cui, invece, abbiamo bisogno di forti accelerazioni sia nella transizione digitale, sia in quella ambientale e, ancor di più, in quella sociale. Ma, soprattutto, è debole l'intero ecosistema dell'innovazione in termini di disponibilità di strutture, servizi e operatori dedicati e risorse per incentivare, supportare e trattenere idee di business e talenti in provincia. Per riuscire a far crescere il fermento imprenditoriale – ha concluso Guberti - bisogna semplificare tutte quelle procedure che ancora oggi frenano il fare impresa in Italia e che sono vissute come un fardello troppo pesante soprattutto dai più giovani che vogliono mettersi in proprio: ben 7 imprese under 35 su 10 vedono nella burocrazia l'ostacolo maggiore all'utilizzo delle risorse del PNRR. In ogni caso, nonostante tutti i problemi, dobbiamo guardare avanti con fiducia ed infondere fiducia, perché nel nostro territorio abbiamo grandi opportunità di sviluppo se utilizziamo tutte le nostre potenzialità, che sono tante. Non mi stancherò mai di ripeterlo: l'attuazione della Zona Logistica Semplificata ci farebbe fare nei prossimi anni un salto di qualità verso un futuro migliore".

LE FORME GIURIDICHE. Circa un'impresa su quattro (83 su 383) nasce nella forma di società di capitale che, anche in questo trimestre, si conferma la formula organizzativa più dinamica (+0,57% il tasso di crescita trimestrale, pari a un saldo tra entrate e uscite volontarie che si attesta a +51 unità), con un trend positivo ma in rallentamento (+0,80% il tasso nel corrispondente trimestre del 2022). In termini assoluti, l'impresa individuale (con 276 iscrizioni nel trimestre) resta la principale forma organizzativa scelta dai neo-imprenditori e, a fronte delle 207 chiusure volontarie rilevate nel periodo, contribuisce al bilancio trimestrale con un saldo positivo di 69 unità (pari a un tasso di crescita trimestrale del +0,33%), quando invece l'anno precedente, nello stesso trimestre, si era registrata una piccola variazione negativa.

IL BILANCIO DEI SETTORI. La crescita del trimestre è ancora diffusa in molti comparti; il contributo più rilevante al risultato trimestrale è venuto ancora una volta dalle costruzioni e dal suo indotto, come del resto si è verificato per i trimestri precedenti. Quasi i tre quarti del saldo è appannaggio del settore dell'edilizia (64 imprese in più rispetto alla fine di giugno, pari a una crescita del +1,1%) ma la variazione in termini relativi più sostenuta si segnala per le attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (+2,1% corrispondente a 23 attività in più nel

trimestre); in evidenza anche le attività professionali, scientifiche e tecniche (+1,1%, con 16 attività in più nel trimestre). Contributi positivi si rilevano pure per i settori: attività finanziarie (+1,2% e +9 unità), altre attività di servizi (+0,4% e +6), attività immobiliari (+0,3% e +6), logistica (+0,3% e +4), istruzione (+1,4% e +2), sanità e assistenza (+0,6% e +2), le attività manifatturiere (+0,1% e +2 attività), fornitura acqua e reti fognarie (+1,7% e +1), attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+0,1% e +1). Al palo e senza variazione il settore estrattivo. Sono finiti in campo negativo, ancora una volta, il commercio (-0,3% e con 22 esercizi in meno) ed agricoltura (-0,1% e -7), a cui si accompagnano le attività di alloggio e ristorazione (-0,1% e -4), fornitura energia (-0,9% e -1) ed i servizi ICT (-0,2% e -1 azienda).

Seguono tabelle e grafici

Table e grafici – Provincia di Ravenna

Tab. 1 - Iscrizioni, cessazioni, saldo e tasso di crescita delle imprese nel 3° trimestre, periodo 2009-2023

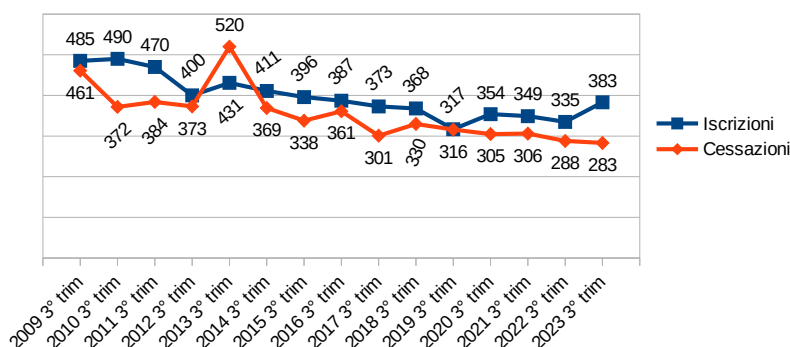
Totale imprese - Valori assoluti, tutti i settori

PROVINCIA DI RAVENNA – Movimento congiunturale							RA	ER	I
ANDAMENTO ULTIMO TRIMESTRE	Imprese Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'uff.	Cessazioni d'uff.	Saldo totale	Saldo netto	Tassi di variazione trimestrali		
2009 3° trim	42.495	485	461	1	26	24	0,06	0,1	0,3
2010 3° trim	42.320	490	372	126	-1	118	0,28	0,3	0,5
2011 3° trim	42.298	470	384	93	-4	86	0,20	0,3	0,3
2012 3° trim	41.957	400	373	0	28	27	0,06	0,2	0,2
2013 3° trim	41.208	431	520	5	-93	-89	-0,22	0,03	0,17
2014 3° trim	40.970	411	369	4	43	42	0,10	0,15	0,27
2015 3° trim	40.516	396	338	4	61	58	0,14	0,19	0,33
2016 3° trim	40.395	387	361	36	-4	26	0,06	0,16	0,27
2017 3° trim	39.508	373	301	26	49	72	0,18	0,15	0,30
2018 3° trim	39.226	368	330	26	7	38	0,10	0,10	0,20
2019 3° trim	38.722	317	316	59	-55	1	0,00	0,17	0,23
2020 3° trim	38.342	354	305	0	49	49	0,13	0,21	0,39
2021 3° trim	38.340	349	306	3	46	43	0,11	0,29	0,36
2022 3° trim	38.563	335	288	0	49	47	0,12	0,21	0,22
2023 3° trim	38.621	383	283	10	91	100	0,26	0,24	0,26

Fonte: Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna su dati Infocamere

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio

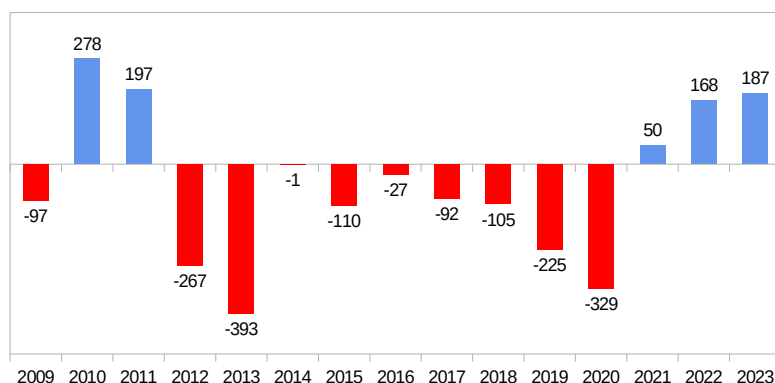
Iscrizioni e cessazioni (*) di imprese nel terzo trimestre
Periodo 2009-2023 - Provincia di Ravenna



Fonte: Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna su dati Infocamere

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Andamento del SALDO NETTO (*) delle imprese nei primi nove mesi dell'anno. Periodo 2009-2023 - Provincia di Ravenna



Fonte: Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna su dati Infocamere (*) Saldi tra iscrizioni e cancellazioni, al netto delle cancellazioni d'ufficio

Tab. 2 - Nati-mortalità delle imprese per territori - 3° trimestre 2023

Valori assoluti e percentuali

Territorio	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo (*)	Stock al 30.09.2023	Tasso di crescita					
					3° trim. 2023	3° trim. 2022	3° trim. 2021	3° trim. 2020	3° trim. 2019	3° trim. 2018
RAVENNA	383	283	100	38.621	0,26	0,12	0,11	0,13	0,00	0,10
EMILIA ROMAGNA	4.642	3.577	1.065	442.329	0,24	0,21	0,29	0,21	0,17	0,10
ITALIA	59.236	43.829	15.407	5.986.247	0,26	0,22	0,36	0,39	0,23	0,20

Fonte: Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio Ferrara e Ravenna su dati Infocamere

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Tab. 3 - Nati-mortalità delle imprese artigiane per territori - 3° trimestre 2023

Valori assoluti e percentuali

Territorio	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo (*)	Stock al 30.09.2023 imprese artigiane	Tasso di crescita					
					3° trim. 2023	3° trim. 2022	3° trim. 2021	3° trim. 2020	3° trim. 2019	3° trim. 2018
RAVENNA	175	109	66	10.480	0,63	0,08	0,39	-0,09	-0,12	-0,06
EMILIA ROMAGNA	2.016	1.542	474	122.505	0,39	0,20	0,36	0,12	0,06	-0,11
ITALIA	16.576	13.821	2.755	1.271.718	0,22	0,16	0,30	0,24	0,11	-0,08

Fonte: Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio Ferrara e Ravenna su dati Infocamere

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Tab. 4 - Nati-mortalità delle imprese registrate per forma giuridica – 3° trimestre 2023 – Provincia di Ravenna - Valori assoluti e percentuali

Classe di Natura Giuridica	Registrate 3° trim. 2023	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo totale	Saldo netto	Tassi di variazione trimestrale 3° trim. 2023
Società di capitale	9.054	83	32	32	49	51	0,57
Società di persone	7.720	21	39	39	-16	-18	-0,23
Imprese individuali	20.832	276	217	207	60	69	0,33
Altre forme	1.015	3	5	5	-2	-2	-0,20
Totale	38.621	383	293	283	91	100	0,26

Classe di Natura Giuridica	Tassi di variazione trimestrale 3° trim. 2022	Tassi di variazione trimestrale 3° trim. 2021	Tassi di variazione trimestrale 3° trim. 2020	Tassi di variazione trimestrale 3° trim. 2019	Tassi di variazione trimestrale 3° trim. 2018
Società di capitale	0,80	0,43	0,54	0,65	0,60
Società di persone	-0,17	-0,29	-0,15	-0,14	-0,20
Imprese individuali	-0,07	0,13	0,07	-0,18	0,03
Altre forme	0,39	0,20	0,19	0,00	0,19
Totale	0,12	0,11	0,13	0,00	0,10

Fonte: Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio Ferrara e Ravenna su dati Infocamere

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Tab. 5 - Nati-mortalità delle imprese per i principali settori di attività – III trimestre 2023

SETTORI DI ATTIVITA'	Imprese registrate al 30.09.2023	Saldo trimestrale	Var.% su 2° trim. 2023	Var.% su 3° trim. 2022
F Costruzioni	6.050	64	1,1	2,6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.128	23	2,1	3,7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.433	16	1,1	3,0
K Attività finanziarie e assicurative	763	9	1,2	1,2
L Attività immobiliari	2.311	6	0,3	2,0
S Altre attività di servizi	1.711	6	0,4	1,1
H Trasporto e magazzinaggio	1.166	4	0,3	-0,9
C Attività manifatturiere	2.949	2	0,1	-0,9
P Istruzione	147	2	1,4	5,8
Q Sanità e assistenza sociale	359	2	0,6	2,6
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	59	1	1,7	3,5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	909	1	0,1	0,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	10	0	0,0	11,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	107	-1	-0,9	0,9
J Servizi di informazione e comunicazione	664	-1	-0,2	-1,5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.378	-4	-0,1	-0,5
A Agricoltura, silvicoltura pesca	6.321	-7	-0,1	-2,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	7.741	-22	-0,3	-1,0

Fonte: Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio Ferrara e Ravenna su dati Infocamere

TOTALE IMPRESE – III trimestre 2023
Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita trimestrali per province
Graduatoria provinciale per tassi di crescita trimestrali

	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita trimestrale
1 ROMA	5.261	2.989	2.272	0,5
2 TRIESTE	224	146	78	0,5
3 MILANO	4.773	2.911	1.862	0,49
10 REGGIO EMILIA	621	423	198	0,37
16 BOLOGNA	1118	800	318	0,34
31 MODENA	774	582	192	0,27
35 RAVENNA	383	283	100	0,26
36 PARMA	426	313	113	0,26
58 FORLI' - CESENA	380	304	76	0,19
83 PIACENZA	273	247	26	0,09
89 FERRARA	320	300	20	0,06
92 RIMINI	347	325	22	0,06
103 PERUGIA	578	611	-33	-0,05
104 BIELLA	112	121	-9	-0,05
105 ENNA	74	93	-19	-0,13
ITALIA	59.236	43.829	15.407	0,26

Fonte: Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio Ferrara e Ravenna su dati Infocamere